



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

MARY POPPINS

VEAA845016

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

F. FILZI

VEEE84501B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

DON MILANI

VEMM84501A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MARY POPPINS VEAA845016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**F. FILZI VEEE84501B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DON MILANI VEMM84501A**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica è 33 ore annuali minime.

## Approfondimento

Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre queste possibilità (a.s. 2020-21):

- francese (titolarità);
- spagnolo (in caso di esubero delle domande si procederà all'assegnazione d'ufficio ad altra lingua sulla base di cui alla delibera n. del Cdi 21.12.2020);

- tedesco (attivazione soggetta ad approvazione di organico (non attiva nell'a.s. 5 2020-21; in caso di attivazione ed esubero delle domande si procederà all'assegnazione d'ufficio sulla base dei criteri di cui alla delibera n. 5 del CdI 21.12.2020).

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo d'Istituto è pubblicato nel sito della scuola ed è visionabile al link:  
<http://www.icdonmilanimestre.edu.it/progettazione/curricolo-d-istituto>

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica è in corso di stesura nel corrente a.s. 2020-2021.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità



consapevole e aperta. Il curricolo si organizza in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali, il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica.

---

## **NOME SCUOLA**

DON MILANI (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per il Curricolo verticale d'Istituto, si fa riferimento al sito della Scuola, al link:  
<http://www.icdonmilanimestre.edu.it/progettazione/curricolo-d-istituto>

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La commissione incaricata nell'a.s. 2020-2021 sta provvedendo alla stesura del curricolo dell'insegnamento trasversale di ed. civica.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' PROGETTO D'ISTITUTO**

**PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA:** L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia / primo anno primaria e quinto anno primaria / primo anno secondaria). Saranno organizzati momenti in cui i docenti si scambieranno informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; inoltre si potenzierà il lavoro di applicazione del curricolo verticale, che ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel

processo formativo che mettono in atto. I docenti coinvolti nel progetto si riuniranno per verificare e migliorare la scheda di passaggio redatta nel precedente a.s e per valutare eventuali altre buone pratiche in coerenza con il curricolo verticale d'Istituto. Le attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento del passaggio sono sospese in questo a.s. 2020-2021, a causa dell'emergenza Covid. Si svolgerà unicamente, tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado, un'attività di orienteering con presentazione a distanza da parte dei ragazzi di terza media. Gli alunni di quinta primaria saranno ospiti nel giardino delle secondaria per seguire un percorso di orientamento alla scoperta degli spazi della scuola secondaria e per conoscersi tra loro. Progetto ORIENTAMENTO Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014 firmate da M.C. Carrozza. In questo a.s. 2020-21 il progetto si svolge interamente in modalità telematica per l'emergenza Covid. Il termine Orientamento indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. E' quindi un cammino pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto; coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado in modo particolare le classi terze. Rivolto alle classi seconde, "Inspiringgirls" è un progetto internazionale sviluppato in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove le diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto ha l'obiettivo di "dare un volto ai sogni" e trasmettere ai ragazzi il messaggio che è fondamentale ampliare i propri orizzonti nell'immaginare il futuro, liberandoli da stereotipi e vincoli esterni. RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI Rete locale "Orientamento e Coordinamento Medie Inferiori e Superiori"; Rete veneziana per i servizi di orientamento "Progetto Verso"; Comune di Venezia (Direzione Politiche Educative); Comune di Venezia (Ufficio Immigrazione); Servizio Politiche attive per il lavoro della Città metropolitana di Venezia (ex-Provincia di Venezia, Settore Istruzione). L'adesione alla rete è finalizzata a:

- promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche

l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori; -portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico; limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole; - promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti; - portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Progetto CONTINUITA' Le finalità principali del progetto: - garantire all'alunno un processo di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola; - conoscere le esperienze e le realtà di provenienza degli alunni; - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Competenze di cittadinanza: avere cura e rispetto di sé e degli altri; assumersi le proprie responsabilità, interagire con i compagni creando un clima positivo . Conoscenze : individuazione del contesto in cui operare; riconoscimento delle richieste e modulazione delle proprie risposte e comportamentali e cognitive. Progetto ORIENTAMENTO Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - guidare l'alunno nella scoperta della sua identità, approfondendo il processo di maturazione, di autovalutazione e auto-orientamento; - aiutare la persona a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, anche superando gli stereotipi di genere; - guidare l'alunno nella costruzione di un metodo di studio efficace; - avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo; - guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica. Competenze di base: - ogni allievo deve raggiungere almeno un livello di base in queste competenze, fondamentale e necessario per integrarsi nella società e nel mondo del lavoro, per trovare e mantenere un impiego. Competenze di cittadinanza: - ogni allievo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Inoltre deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Conoscenze: - conoscenza dei percorsi scolastici e formativi presenti nel territorio e della realtà che li circonda, al fine di operare una scelta

responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino. Conoscere il mondo del lavoro e la sua organizzazione, anche nella sua evoluzione storica. Abilità: - saper riflettere in modo critico sulle materie scolastiche, saper analizzare e valutare i propri successi ed insuccessi, saper rielaborare autonomamente informazioni e utilizzarle in maniera adeguata.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ AREA INTERCULTURA E CITTADINANZA GLOBALE PROGETTO D'ISTITUTO**

PROGETTO INTERCULTURA Il progetto è dedicato all'inserimento degli alunni stranieri per attivare una buona integrazione, promuovendo il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle loro esperienze culturali e favorendo, inoltre, l'apprendimento della lingua italiana. Il progetto è rivolto agli alunni stranieri NAI e di recente immigrazione presenti nell'Istituto e a quelli che arriveranno in corso d'anno. Il progetto Intercultura prevede: - un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri per facilitare il loro inserimento nelle classi con il supporto dei Mediatori culturali; - la progettazione ed organizzazione della presenza dei Mediatori culturali a scuola ( test d'ingresso, affiancamento individuale in classe, colloqui con le famiglie, ecc.); - la progettazione ed organizzazione di laboratori di alfabetizzazione per alunni NAI (ore art.9 e Organico Potenziato); - la progettazione ed organizzazione laboratori di Italiano- lingua dello studio (ore art.9 e Organico Potenziato); - interventi educativi in collaborazione con il Servizio per l'Immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo; - incontri con le famiglie e tra insegnanti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

PROGETTO INTERCULTURA Ha lo scopo di creare un clima di benessere e fiducia che stimoli gli studenti a sentirsi parte integrante della scuola, in un ambiente familiare e accogliente, con modalità e attività peculiari ai vari ordini di scuola. **OBIETTIVI** - Garantire un'adeguata accoglienza; - favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico; - avviare alla scolarizzazione e all'alfabetizzazione i bambini provenienti da

altri paesi; - facilitare l'acquisizione e il potenziamento di strutture comunicative e grammaticali; - fornire gli strumenti e le conoscenze adeguate a seguire un completo percorso scolastico. FINALITA' - Inserimento proficuo e con minore difficoltà degli alunni nelle attività curriculari della classe/sezione di appartenenza; - padronanza della lingua; - miglioramento degli esiti scolastici; - integrazione; - prevenzione della dispersione scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |               |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica      |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica |

## Approfondimento

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

- ∅ Comune di Venezia- *Servizio per l'Immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo* per la mediazione, gli interventi educativi e i laboratori pomeridiani di italiano L2)
- ∅ Istituti scolastici appartenenti alla *"La Rete di Scopo per l'integrazione e valorizzazione delle diverse culture"*

**❖ AREA BIBLIOTECA - PROGETTO D'ISTITUTO**

Il progetto biblioteca coinvolge tutti i plessi dell'Istituto Don Milani che aderisce alle proposte del territorio, collaborando con diversi enti e istituzioni che si occupano di attività che incentivano la lettura e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. Nella nuova biblioteca d'istituto, denominata "Biblioteca IC don Milani", le insegnanti si attiveranno per conseguire: la catalogazione dei libri e di altri materiali, il loro inserimento nella piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto, il tesseramento degli utenti, la stesura del regolamento, l'allestimento della pagina web. Vista l'emergenza Covid, non sarà possibile usare i locali adibiti alla biblioteca, quindi il prestito dei libri cartacei potrà essere erogato solo alle docenti, che poi gestiranno direttamente il prestito agli



alunni della propria classe. Sarà possibile, per gli alunni e i docenti tesserati, usufruire del prestito degli ebook e dei materiali presenti nella piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto. Il progetto Biblioteca IC Don Milani vuole stimolare la passione della lettura negli alunni, renderli autonomi nella scelta delle letture e nell'accedere ai libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita. Lo sviluppo del gusto alla lettura produce aumento di attenzione e curiosità, accresce la fantasia e il piacere della ricerca individuale, avvicina alle diversità di genere, cultura e religione. La biblioteca rappresenta un ambiente stimolante per sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale, è il luogo in cui gli alunni possono costruire la propria identità sociale, attraverso lo sviluppo della capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali, è un ambiente che contribuisce a sviluppare competenze sociali e civiche su cui si fonda una corretta e pacifica convivenza. La comprensione e il rispetto di ritmi, scadenze e regole che disciplinano l'ambiente-biblioteca contribuiscono a sviluppare la capacità di inserirsi consapevolmente nell'ambiente scolastico, primo ambiente sociale. Nella scuola dell'infanzia il progetto biblioteca intende sviluppare il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori. Le uscite didattiche alla biblioteca del quartiere sono arricchite con animazioni alla lettura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi: - sviluppare una lettura sicura; leggere, comprendere ed interpretare; - utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi: - individuare nei testi scritti informazioni utili; - ampliare il lessico di base; - acquisire un primo nucleo di terminologia specifica; - formulare giudizi autonomi ed esprimere preferenze; - rispettare materiali, incarichi e scadenze; - adottare comportamenti adatti allo spazio lettura; - conoscere e apprezzare le diversità; - operare e giustificare scelte; - approfondire conoscenze ed effettuare ricerche; - stabilire connessioni o paragoni; - fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo; - dimostrare la comprensione più o meno dettagliata di un testo mettendolo in relazione a nozioni familiari o della vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno



**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ AREA INCLUSIONE E BENESSERE - PROGETTO D'ISTITUTO**

Una Scuola Inclusiva deve saper assicurare ad ogni alunno il successo formativo, inteso come piena formazione della persona nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni. La grande sfida della scuola è quella di garantire a tutti gli alunni una didattica plurale, accessibile, capace di valorizzare le differenze e i punti di forza di ogni singolo, attraverso percorsi multipli e differenti possibilità di espressione, fornendo modalità diversificate e molteplici mezzi di coinvolgimento per favorire la motivazione ad apprendere e prevenire la dispersione scolastica. Proprio in quest'ottica abbiamo inserito molti progetti che caratterizzano le nostre proposte di Istituto all'interno dell'AREA INCLUSIONE. Progetti area MOTORIA Scuola dell'infanzia e primaria: le attività nell'a.s. 2020-2021 sono sospese per l'emergenza sanitaria legata al Covid. Scuola Secondaria di 1° grado Classi PRIME - Gruppo sportivo scolastico, svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista). Classi SECONDE - Gruppo sportivo scolastico, svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera. -Progetto integralmente sport-educare alla cultura paralimpica: incontro con gli atleti paralimpici, da svolgere in primavera all'aperto (solo se la situazione di emergenza sanitaria lo permetterà)- Classi TERZE - Gruppo sportivo scolastico , svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista). Per tutti gli alunni con disabilità: -Progetto OSO Tennis-tavolo: attività mattutina di tennis-tavolo assieme ad alcuni compagni di classe a rotazione (progetto gratuito promosso dal Federazione Tennistavolo). Progetto ORTO-GIARDINO DI ANNA: UN PONTE TRA GENERAZIONI Il progetto sarà attuato solo nelle parti consentite dal rispetto delle norme di contenimento dell'emergenza sanitaria . A tale progetto, di durata triennale, la scuola primaria Filzi partecipa come partner in un bando della Regione Veneto - Programma di Sviluppo Rurale. Il progetto "Orto Giardino Casa di Anna" nasce dalla

proposta della fattoria sociale Casa di Anna di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e istituti di cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, in un contesto, come quello della Casa di Anna, molto particolare perché legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente. Le attività saranno finalizzate alla cura e coltivazione della grande varietà di piante aromatiche presenti nell'orto giardino e alla loro lavorazione e trasformazione al fine di promuovere un'educazione all'ambiente, intesa come sviluppo delle capacità del sapere e del sapere fare, attraverso la creazione e il consolidamento di legami sociali e intergenerazionali. Il finanziamento comunitario non prevede la sospensione o la proroga del progetto per nessun motivo, neanche se legato all'emergenza sanitaria da Covid, pertanto la scelta della scuola è quella di lavorare a distanza per mantenere vive le relazioni già create lo scorso, anno attraverso molteplici canali: scambio di materiali video, racconti, lettere etc. nella prospettiva di riprendere le relazioni in presenza quando la situazione lo renderà possibile. Progetti ambito ARTISTICO-MUSICALE Tutte le attività sono sospese per per l'emergenza sanitaria legata al Covid. Progetto "INTRECCI SCUOLA FAMIGLIA" Scuola secondaria di 1° grado Il progetto si articola in due momenti, nell'a.s. 2021 svolti entrambi online: 1. mese di Settembre, incontro rivolto ai genitori degli alunni delle classi prime in particolare a quelli che "entrano" alla "scuola media" per la prima volta e che si affacciano a questa nuova fase di vita scolastica dei propri figli senza sapere bene cosa aspettarsi, cosa sia chiesto loro e ai loro figli. 2. Novembre-gennaio: incontro per promozione della scuola secondaria di primo grado al territorio. I genitori hanno molte domande e dubbi cui il presente progetto intende rispondere. Si propone un incontro tra i genitori e i docenti assegnati alle classi prime con l'obiettivo di presentare i docenti e condividere alcune regole base della scuola secondaria di primo grado: orari di ingresso e uscita, ritardi, assenze, entrate posticipate e uscite anticipate, modalità di utilizzo del diario scolastico, uso del cellulare, etc. Progetti PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado "Punto di Ascolto": offre agli alunni, agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con un esperto. Il servizio prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti. Progetto ambito EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ Progetto " Educazione Stradale" I docenti responsabili dei progetti di plesso stanno verificando la possibilità di svolgere anche nell'a.s. 2020-2021 le consuete attività di educazione stradale, in collegamento con il personale della Polizia Municipale, nel rispetto delle

norme per il contenimento dell'emergenza sanitaria. Progetto "In20amo il paesaggio" Rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, il progetto mira a promuovere la conoscenza del nostro paesaggio presente e la progettazione partecipata del paesaggio futuro; è collegato al ventennale della Convenzione Europea del Paesaggio e si coniuga con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con l'insegnamento dell'ed. civica (nucleo due: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio). Progetto SOLIDARIETA' Nei tre ordini di scuole si organizzano mercatini della solidarietà e mostre-mercato, il cui ricavato è devoluto ad associazioni umanitarie o destinato ad adozioni a distanza. Tali attività prevedono la partecipazione di tutti gli alunni alle manifestazioni organizzate a questo scopo. Progetto "Un tappo per AVAPO" Da anni la nostra scuola raccoglie tappi di plastica per consegnarli a volontari che si occupano di ritirarli da scuola, di venderli e di consegnare il ricavato all'Associazione AVAPO. Il progetto intende promuovere nei destinatari la sensibilità all'altro e alla cura attraverso azioni che educano anche al rispetto ambientale alla cultura del riciclo e della sostenibilità. La proposta interessa tutti i plessi e dovrà essere ben promossa presso le famiglie e il personale con circolare e nel sito web della scuola. Progetto "PICCOLI CITTADINI IN UN MONDO AMICO" - Scuola dell'Infanzia E' un progetto che rivolge particolare attenzione all'educazione civica nella scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e naturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale.. I progetti che sviluppano i concetti sopradescritti sono : 1 - Accoglienza/Intercultura 2 - Educazione ambientale 3 - Feste 4- Educazione alla sicurezza 5 - Educazione stradale 6 - Continuità 7 - Giochi di terra 8- Primi Passi al PC (Milan)/CODING 9 - Inglese Progetto "Merenda Sana" Scuola Primaria Il progetto è proposto dalla provincia di Venezia in collaborazione con Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Itinerari educativi; è rivolto a tutte le classi e viene attuato con

successo nella scuola da diversi anni, con l'obiettivo primario di introdurre nella scuola il consumo di merende sane e in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare corretto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Nell'ambito del progetto di Istituto INCLUSIONE le competenze attese riguardano in particolare le competenze personali, sociali e civiche, la capacità di imparare a imparare e la competenza imprenditoriale e spirito di iniziativa, oltre a competenze più specifiche relative alle diverse discipline. Progetti area MOTORIA I progetti sportivi d'Istituto hanno come obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che sviluppano uno stile di vita attivo. Le attività permettono inoltre di acquisire una maggiore autonomia personale e di consolidare la propria autostima. Progetto ORTO-GIARDINO DI ANNA: UN PONTE TRA GENERAZIONI Le competenze di cittadinanza, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare rappresentano un punto fondante del progetto per le finalità generali che lo caratterizzano: - comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, - promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture. - sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - promuovere l'inclusione sociale e scolastica

Progetto "INTRECCI SCUOLA FAMIGLIA" Scuola secondaria di 1° grado Genitori classi prime Obiettivo: presentare i docenti e condividere alcune regole base della scuola secondaria di primo grado: orari di ingresso e uscita, ritardi, assenze, entrate posticipate e uscite anticipate, modalità di utilizzo del diario scolastico, uso del cellulare... Genitori classi quinte Obiettivo: promuovere le attività e le peculiarità della scuola secondaria di primo grado presso il territorio, in accordo con commissione continuità. Progetti PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado 1.Punto di Ascolto: prevenzione del disagio, delle devianze e promozione del benessere individuale e scolastico; favorire la crescita della persona e la conoscenza di sé. Progetti ambito EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ Progetto Educazione Stradale Si pone l'obiettivo di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale e la segnaletica, di far comprendere le norme di comportamento da adottare e riconoscere i pericoli della strada per acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada. Progetto "PICCOLI CITTADINI IN UN MONDO AMICO" Obiettivo principale è lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla



pace; - il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - il sostegno delle assunzioni di responsabilità; - la solidarietà e della cura dei beni comuni; - la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ AREA DELL'AMPLIAMENTO E DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -  
ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO**

PREMESSA L'area dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa mira ad un rinnovamento dei saperi cercando di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili, puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione di tutti gli alunni. I progetti sono di varia natura, e coprono bisogni e interessi diversi, tutti attinenti alla funzione educativa e culturale della scuola. Vengono di seguito presentati i progetti raggruppati sulla base dei diversi ordini di scuola. Quest'anno le attività possibili sono molto limitate, devono essere svolte in orario curricolare e dentro ogni singolo gruppo classe, per contenere la diffusione del virus SARS-Covid. Scuola dell'INFANZIA Area tematica: TECNOLOGIA - INFORMATICA 1-Progetto "Piccoli cittadini in un mondo amico": è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia a cui vengono proposti giochi digitali. I bambini producono individualmente o collettivamente disegni digitali. Disegnano e stampano. Giocano al "programmatore" per far eseguire il percorso al robot usando i comandi nella sequenza corretta. Area tematica: EDUCAZIONE SCIENTIFICO - AMBIENTALE 3-Progetto "Piccoli cittadini in un mondo amico" che prevede i seguenti sotto-progetti:

Educazione Ambientale Il progetto, mira a promuovere una prima sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e ad acquisire una buona abitudine ecologica sin dalla più tenera età suscitando il senso di responsabilità nei confronti della natura e dei suoi processi. In particolare, le attività previste si riferiscono a: - raccolta delle foglie del giardino nella giornata "Piccoli giardinieri"; - riempimento corretto delle buche del compostaggio, in cui bambini e genitori partecipano al riempimento con modalità e tempi stabiliti; - setacciatura compost ottenuto; - semina/piantumazione di piante/bulbi nell'orto della scuola e in sezione. Progetto FESTE 4- Si snoda lungo tutto l'anno scolastico con tappe che coincidono con particolari festività della tradizione e non, come la festa dell'accoglienza, i compleanni, San Martino, Natale, Carnevale, la festa di primavera, la festa di fine anno. Scuola Primaria Area Logico - Matematica: VALORE FORMATIVO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE 1- Progetto scacchi (a pagamento): l'attività extra-curricolare si svolgerà quest'anno online su piattaforma Arena del MIUR, ciò necessita di comunicazione alle famiglie. Area tematica: EDUCAZIONE SCIENTIFICO - AMBIENTALE 1- Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze" (classi terze) Il progetto prevede attività ed esperienze didattiche, di cura e di gioco nel giardino scolastico inteso come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione. Attraverso l'approccio cooperativo dell'apprendimento i bambini diventano protagonisti attivi nella costruzione delle conoscenze. L'aspetto relativo alle attività di orto e compostaggio verranno effettuate con la collaborazione del settore Verde Pubblico del Comune di Venezia. L'attività si realizza attraverso varie modalità come: - la raccolta delle foglie nella giornata dei Piccoli Giardinieri; - il riempimento corretto delle buche di compostaggio con la collaborazione delle famiglie degli alunni; - la setacciatura del compost ottenuto (osservazione, vagliatura della terra, utilizzo del compost nell'orto scolastico); - la raccolta sistematica e differenziata dell'umido in mensa; - la piantumazione e la cura dei fiori nei vasconi arcobaleno; - semina e piantumazione in vasi, secondo le programmazioni delle varie classi. Attività nel giardino scolastico come spazio di gioco ed esperienze: osservazione, ricerca, ideazione e progettazione di spazi utilizzabili per il gioco, realizzazione di alcuni giochi come postazioni fisse sul marciapiede del giardino (il gioco del campanon, scacchiere, piste per le macchinette... ). Il nostro giardino si presta facilmente ad attività di osservazione e di esperienza relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/astronomico; ci si propone di ideare e realizzare strumenti utili allo scopo. Scuola Secondaria di 1° grado Ogni progetto è sospeso per la situazione di pandemia da Covid-19. ARRICCHIMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO Per tutti tre gli ordini: le uscite nel territorio e i viaggi d'istruzione sono sospesi nell'ambito della decretazione per il



contenimento dell'emergenza sanitaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia - Progetto "Piccoli cittadini in un mondo amico" Obiettivi formativi: utilizzare il mouse e la tastiera per dare alcuni semplici comandi al computer, partecipare attivamente alle attività collaborando con i compagni. Coordinazione oculo - manuale, avvicinamento alle attività di pre-grafismo e pre-calcolo.

Competenze Attese: Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Educazione ambientale

Obiettivi formativi: Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Competenze Attese: Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. Scuola Primaria Progetto scacchi

Obiettivi formativi: capacità di autocontrollo; capacità di lavorare in silenzio; osservazione globale e meditazione. Competenze Attese Comprende e rispetta

rispetta i principi base del gioco degli scacchi. - Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze" Obiettivi formativi: osservazione e esperienze relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/ astronomico legate alla cura del giardino.

Competenze Attese: Progetta semplici esperienze e verifica ipotesi formulate. Rileva e ipotizza cambiamenti durante un processo di crescita nelle piante. Individua i comportamenti scorretti dell'uomo sull'ambiente.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni e docenti.

Risultati attesi: aggiornamento delle app (app di G-Suite, CMap, Scratch, mBlock) di tutte le aule secondo le indicazioni dei docenti a sostegno della didattica innovativa. Adesione a Avanguardie Educative: adozione dell'idea "aule specializzate" per l'implemento degli ambienti multimediali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: alunni e docenti.

Risultati attesi: organizzazione di spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva. Creazioni di laboratori come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: apprendimento di base dell'informatica e del coding. Guidare all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, l'accesso consapevole alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: alunni, famiglie, docenti.

Risultati attesi: il progetto, finanziato dal MIUR del Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016), prevede uno spazio fisico e uno digitale interconnessi, è in via di realizzazione. La B.I. si aggancia al territorio attraverso la Rete di scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto e quella del Comune di Venezia; avrà la sua sede fisica alla scuola Primaria con accesso indipendente, spazi attrezzati per la consultazione di testi cartacei, audiolibri, musica, e-book, per incontri con autori e proiezioni.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: alunni, genitori e docenti.

Risultati attesi: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, per costruire ed ampliare un archivio cloud legato alle pratiche didattiche digitali.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: docenti.

Risultati attesi: proseguire e affinare la formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori di formazione e auto-formazione.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARY POPPINS - VEAA845016

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La funzione principale dell'osservazione è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche. Osservare il bambino mentre fa, gioca, ascoltarlo nel suo conversare con altri bambini e con gli adulti, permette di cogliere interessi e motivazioni, di capire i bisogni dei singoli e di intervenire ridefinendo, di volta in volta, il progetto educativo. Al fine di garantire la coerenza tra obiettivi di apprendimento e bisogni del gruppo classe o di alcuni bambini in particolare, ci si avvale di sistemi di osservazione in itinere, utilizzando anche griglie con indicatori predisposte dalle docenti e inserite nelle UdA specifiche.

**ALLEGATI:** GRIGLIA OSSERVAZIONE VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il Progetto annuale di plesso "Piccoli cittadini in un mondo amico" realizza gli obiettivi e le finalità dell'educazione civica, che da quest'anno scolastico fa parte del curriculum verticale. Gli strumenti di verifica e valutazione adottati comprendono anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini, dal momento che questo ambito educativo fa riferimento a tutti i campi di

esperienza in special modo al "sé e l'altro", ai "discorsi e le parole", alla "conoscenza del mondo" e a "immagini, suoni e colori". Le docenti utilizzano uno strumento di valutazione standardizzato che fa parte del test SR4/5, sezione relazionale. I criteri generali, che fanno riferimento ai traguardi di sviluppo e agli obiettivi generali dell'educazione civica, sono elencati in questa tabella.

**ALLEGATI: INFANZIA GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf**

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle regole

**LINEE GUIDA:**

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei bambini di cinque anni, si usano il Questionario Osservativo IPDA e il Portfolio dei precursori di lettura e di scrittura, attivando dove necessario delle attività di potenziamento da inserire nelle UdA. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

**ALLEGATI: INFANZIA\_GRIGLIA VALUTAZIONE UDA.pdf**

**CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA:**

Per quanto riguarda i bambini in uscita verso la primaria, le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano i seguenti strumenti :

- scheda di passaggio: lo strumento viene utilizzato per la formazione delle classi prime e per il confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola compilato nel mese di giugno.
- Questionario Osservativo IPDA: viene compilato dalle insegnanti di classe tra novembre e dicembre; nel caso di risultati a rischio, viene riproposto anche a maggio. Il questionario osservativo ha la finalità di rispondere al bisogno di intervenire efficacemente per ridurre il problema delle difficoltà di apprendimento. I dati raccolti sono utilizzati dalle insegnanti per proporre attività

di potenziamento del percorso scolastico inerente ai diversi ambiti: comportamentali, motori, espressione linguistica, metacognizione, abilità generali, fonemico, matematico e campi di esperienza.

- Portfolio dei precursori di lettura e scrittura: affianca e completa il questionario osservativo. I bambini rispondono tramite dei disegni a venti domande, che evidenziano tre possibili livelli di sviluppo per quanto riguarda: lo schema corporeo, i modi e le forme di rappresentazione, i concetti quantitativi, la comprensione del linguaggio e i rapporti topologici.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON MILANI - VEMM84501A

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione
3. Rispetto delle regole
4. Autonomia
5. Profitto
6. Impegno

**ALLEGATI:** Rubrica criteri giudizio globale secondaria .pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Tali livelli sono stati individuati sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR nell'O.M. 172/20202 e si definiscono in base a quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al



contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (KC 5 - Imparare a imparare)
2. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità  
(KC 6 - Competenze sociali e civiche)
3. Cura e rispetto di sé e degli altri (KC 6 - Competenze sociali e civiche)
4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza (KC 7 - Spirito di iniziativa)
5. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (KC 7-Spirito di iniziativa)

**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio.

Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

A questi criteri definiti dall'Istituto si aggiungono i seguenti tratti dalle normative

introdotta dal D. L. 62/2017:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017 e a quanto sopra riportato.

**LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Il gruppo NIV ha avviato l'adeguamento del PTOF e dei relativi allegati, alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 62/2017 e dai DM 541 e 542/2017.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la

valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato un documento di certificazione delle competenze sulla base della CM n. 3/2015.

**Valutazione disciplinare:**

L'Istituto ha rivisto, nel corrente a.s. 2020-2021 la griglia di valutazione disciplinare intermedia e finale. Nella programmazione disciplinare, gli obiettivi di apprendimento nella programmazione annuale sono individuati tenendo conto di:

- il curricolo verticale d'Istituto disciplinare;
- le competenza chiave per l'apprendimento permanente (2018);
- il profilo delle competenze stabilito dal MIUR;
- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

**ALLEGATI:** valutazione secondaria disciplinare.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

F. FILZI - VEEE84501B

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione, motivazione e interesse
3. Rispetto delle regole
4. Capacità di comunicazione
5. Autonomia e organizzazione del lavoro

**ALLEGATI:** Giudizi Globali I Quadrimestre 2020-2021.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica è stato inserito nella tabella generale per la valutazione degli apprendimenti, coerentemente con l'inserimento della stessa disciplina nel curriculum verticale d'Istituto. Tale tabella è allegata alla voce "Valutazione disciplinare".

**Criteria di valutazione del comportamento:**

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi)
4. Cura e rispetto di sé e degli altri
5. Collaborazione con altri
6. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia

**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento Primaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteria 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Criteria 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio.

Criteria 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

**LINEE GUIDA:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e

dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Questi obiettivi sono stati individuati e selezionati, nella scuola Primaria, alla luce delle norme contenute nell'O.M. 172/2020 e, inoltre, sono stati articolati in livelli di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Il gruppo NIV ha avviato l'adeguamento del PTOF e dei relativi allegati, alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 62/2017 e dai DM 541 e 542/2017.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

In base all'O.M. 11/2020, i docenti del Consiglio di Classe predispongono il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, dove sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura invece come una riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria viene elaborato un documento di certificazione delle competenze sulla base della CM n. 3/2015.

**ALLEGATI:** Livelli primaria.pdf

#### **Valutazione disciplinare:**

Nella scuola primaria, dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.



L'Istituto ha perciò rivisto, la griglia di valutazione disciplinare intermedia e finale seguendo le disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020. Nella programmazione disciplinare, gli obiettivi di apprendimento nella programmazione annuale sono individuati tenendo conto di:

- la norma succitata;
- il curriculum verticale d'Istituto disciplinare;
- le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018);
- il profilo delle competenze stabilito dal MIUR;
- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

**ALLEGATI:** Obiettivi di apprendimento per la valutazione del I  
Quadrimestre.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha adottato un Protocollo per l'Inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA) e disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) previsti dalla legge 170/2010 e dalla C.M. dell'8/03/2013; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. E' presente nell'Istituto una Figura Strumentale per l'inclusione, prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che rileva le criticità in collaborazione con la Commissione collegata all'area della FS, che promuove percorsi di formazione e aggiornamento, coordina le attività del GLI, dei GLO e i rapporti con i CTS. E' presente



nell'Istituto una Funzione Strumentale Intercultura che coordina i gruppi di lavoro all'interno dei singoli plessi operanti nell'ambito della progettazione di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana, collaborando anche con i Servizi di mediazione linguistica e culturale offerti dal Comune. La FS ha organizzato nell'a. s. 2019/20 laboratori interni di italiano L2 sia alla primaria che alla secondaria proseguiti anche durante la DaD. Sempre nel periodo febbraio-giugno 2020, nella scuola secondaria di 1° grado, gli studenti più fragili sono stati seguiti sia dalla FS, sia da docenti appositamente individuati dalla scuola per attuare interventi personalizzati a loro favore. Dall'a. s. 2017/18 è stata formata tramite l'USR una docente referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo coadiuvata da un team docenti di cui fanno parte il referente per la legalità e per le politiche giovanili e dalla commissione per l'educazione civica. Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare-culturale di appartenenza. La Scuola realizza perciò percorsi di recupero, sostegno e potenziamento (PIA e PAI) con attività rivolte alla classe nel suo insieme, con interventi in itinere di consolidamento, recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, coinvolgendo, quando possibile, le famiglie attraverso l'assegnazione di attività individualizzate da svolgere a casa. Nell'Istituto è utilizzata una modulistica comune e condivisa relativa ai PEI, PDP, PAI, griglie di osservazione articolata per i diversi ordini di scuola. Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono disponibili strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Nell'a.s. 2020-21 è stato infine stretto l'accordo di rete per l'inclusione degli alunni RSC, finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti.

### **Punti di debolezza**

La diminuzione dei fondi a disposizione del Comune ha eliminato i percorsi di facilitazione linguistica organizzati all'interno della scuola necessari per un proficuo inserimento degli alunni stranieri neoarrivati o per quelli che necessitano di approfondire la conoscenza della lingua italiana come lingua di studio; oltre a ciò si è registrata negli anni una diminuzione delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, la diminuzione delle ore assegnate agli alunni e gli incarichi assegnati a docenti non specializzati rendono difficoltosa la progettazione e l'attuazione di attività didattiche adatte al tipologia dei disturbi dei singoli casi. Sono ancora da migliorare gli interventi per valorizzare le eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. Incontro di accoglienza specifico (convocato dal Dirigente Scolastico all'inizio di settembre, prima dell'avvio delle lezioni) per favorire il passaggio di informazioni. 2. Osservazione indiretta (a inizio anno scolastico o all'arrivo di un nuovo alunno): analisi della documentazione relativa all'alunno e successiva sintetica esposizione in sede di Consiglio di Classe/Interclasse. 3. Osservazione diretta (primo periodo): osservazione sistematica dell'alunno in un contesto libero e strutturato al fine di acquisire i dati necessari alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e delle programmazioni personalizzate; analisi della situazione della classe al fine di mettere in campo adeguate strategie di integrazione. 4. Stesura del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.): analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno. 5. Stesura del P.E.I. e della programmazione personalizzata: • definizione delle linee guida del P.E.I. a cura dell'insegnante di sostegno in collaborazione con la famiglia e gli operatori; • definizione degli obiettivi educativi generali a cura di tutti i docenti; • definizione degli obiettivi disciplinari personalizzati a cura del docente curricolare unitamente al docente di sostegno; • definizione delle metodologie (tempi, mediatori didattici, sussidi ecc.) a cura del docente di sostegno in accordo con l'insegnante curricolare.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Partecipano: • insegnanti coinvolti nell'integrazione, appartenenti alla scuola in uscita; • specialisti che hanno in carico l'alunno; • eventuale operatore socio-sanitario o educatore e referenti del servizio; • famiglia; • insegnanti del Consiglio di Classe o Interclasse che accoglierà l'alunno diversamente abile che hanno un ruolo centrale nel concertare un'azione di effettiva integrazione.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Condivisione del PEI nel GLO iniziale (ottobre - novembre); colloqui periodici; verifica del PEI nel GLO finale (maggio).

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
--	----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Funzione strumentale  
d'Istituto**

Funzione strumentale per l'Inclusione.

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione  
territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Scuola dell'Infanzia: Scuola Primaria: in base a quanto stabilito dall'O.M. 172/2020, nell'a.s. 2020-2021 si sostituirà la valutazione espressa in decimi con giudizi descrittivi in tutte le fasi della valutazione. Scuola secondaria di 1° grado: i criteri di valutazione (specifici per ogni alunno), concordati fra tutti gli insegnanti del C.d.C., sono riferiti ai seguenti indicatori: - livello di partenza e effettivo punto di arrivo; - qualità del metodo di lavoro; - partecipazione alle lezioni; - impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; - competenze raggiunte; - grado di maturazione globale della personalità. Modalità per la valutazione: verifiche formative durante lo svolgimento e al termine delle singole unità di apprendimento per conoscere i reali progressi fatti dall'alunno ed eventualmente variare i tempi e/o le modalità decisi per l'attuazione di ciascuna U.A. I risultati delle prove di verifica saranno espressi in decimi, come per tutta la classe, sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**PUNTI DI FORZA** Nella scuola è presente una Funzione strumentale per l'orientamento e sono attive commissioni per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola e viene utilizzato un modello specifico di registrazione dei dati nel passaggio tra un ordine e l'altro. Accanto a procedure consolidate per la raccolta e il passaggio delle informazioni sugli alunni e attività per la reciproca conoscenza, vengono realizzate unità didattiche-ponte allo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo che mirano ad offrire agli studenti un sostegno nelle sfere affettiva ed emotiva. Si stanno consolidando percorsi di continuità disciplinare, metodologica e valutativa. L'orientamento scolastico prende avvio nella scuola



dell'Infanzia con interventi formativi volti al superamento degli stereotipi di genere e alla riflessione sugli stili cognitivi personali, anche in riferimento al curricolo verticale di ed. civica. Nella Secondaria le attività di orientamento sono parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, hanno inizio dalla classe prima e si concludono nella classe terza con gli obiettivi di: guidare l'alunno alla scoperta della sua identità; facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; sviluppare il processo di scoperta delle proprie qualità personali, delle proprie attitudini e capacità; guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica; avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo. In particolare, sempre nella Scuola Secondaria, il progetto sull'orientamento offre percorsi formativi e informativi rivolti agli alunni delle classi terze in uscita e alle loro famiglie sia tradizionali (questo anno scolastico sospeso) sia tramite modalità innovative individuate per far fronte alla nuova situazione sanitaria che coinvolgono anche la manifestazione "Fuoridibanco" e il progetto V.E.R.S.O. E' aumentata nel tempo la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo (2013-14: 57,8%; 2015-16; 63%; 2017/18: 68,2%).

**PUNTI DI DEBOLEZZA** Nella formazione delle classi della Scuola Primaria si lamenta una carenza nella trasmissione di informazioni sui bambini provenienti da alcune Scuole dell'Infanzia. Nonostante tutte le attività di orientamento rivolte agli alunni e alle loro famiglie, in alcuni casi i genitori non seguono il consiglio orientativo formulato dai Consigli di Classe. Resiste ancora la percezione distorta e diffusa, per cui si ritiene che accedano ai professionali solo alunni con scarse capacità/ competenze/ attitudini, e che frequentino i licei solo i ragazzi più "dotati".

## Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

**ALLEGATI:**

Inclusione.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di adottare provvedimenti normativi che regolino la possibilità, ove si renda necessario, di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il Ministero dell'Istruzione ha emesso con il decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) alle quali tutti gli istituti devono attenersi. Con il termine di Didattica Digitale Integrata il Ministero si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo lockdown o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" (Piano DDI).

**ALLEGATI:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) .pdf